

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra

COMUNE DI PISA Protocollo Generale	
c. 10/11 - Malato	
PROG.	2655
DATA	23/1/012

Regione Toscana

Autorità di bacino del fiume Arno

Provincia di Livorno

Provincia di Pisa

Comune di Collesalveti

Comune di Livorno

Comune di Pisa

Ente Parco Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli

Camera di Commercio di Livorno

Camera di Commercio di Pisa

Autorità Portuale di Livorno

Interporto Amerigo Vespucci

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL 1° STRALCIO FUNZIONALE DEL PROGETTO PRELIMINARE DENOMINATO "ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL CANALE SCOLMATORE D'ARNO" FINALIZZATO AL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DEL CANALE E ALLA REALIZZAZIONE DELLA FOCE ARMATA.

A collection of approximately ten handwritten signatures in black ink, arranged in two rows. The signatures are stylized and vary in length and complexity, representing the different entities mentioned in the document.

CHE in data 11 gennaio 2007 tra Regione Toscana, Autorità di bacino del fiume Arno, Province di Livorno e di Pisa, Comuni di Collesalveti, di Livorno e di Pisa, Ente Parco Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli, Camere di Commercio di Livorno e di Pisa e Autorità Portuale di Livorno è stato sottoscritto l'accordo di programma per la progettazione dello sviluppo dell'area costiera Pisa - Livorno, che prevedeva iniziative coordinate per la predisposizione dei progetti relativi alla valorizzazione turistico - ambientale, alla creazione della piattaforma logistica costiera e alla difesa idraulica;

CHE tale accordo prevedeva, in particolare, il "coordinamento progettuale del sistema coordinato di opere" relativamente agli interventi per la difesa a mare dell'arenile di Calambrone, agli interventi per lo sbocco a mare del Canale dei Navicelli e dello Scolmatore dell'Arno, agli interventi per la navigabilità dello Scolmatore dalla foce fino al Faldo e, infine, alle opere strumentali a garantire la piena funzionalità di difesa idraulica dello Scolmatore dell'Arno e la realizzazione della progettazione preliminare delle opere medesime, da realizzarsi in conformità alle indicazioni del coordinamento progettuale (art. 3), e ammetteva la realizzazione delle opere ivi previste anche per lotti funzionali (art. 7);

CHE in attuazione di tale accordo sono state predisposte dall'Autorità di bacino del fiume Arno e approvate nella conferenza di servizi tra le strutture tecniche degli Enti sottoscrittori in data 24 febbraio 2009, le *Linee Guida per il coordinamento progettuale*, in seguito anche *Linee Guida*, nelle quali vengono definiti gli scenari del sistema coordinato di opere e le generali caratteristiche qualitative e funzionali, il quadro delle esigenze da soddisfare, le specifiche prestazioni da fornire nella progettazione preliminare, le modalità di intervento al fine di ottimizzare l'azione progettuale ed esecutiva delle opere nonché i tempi in cui tali azioni devono esplicitarsi;

CHE le *Linee Guida* confermavano il carattere di sistema delle opere dell'intero progetto, da intendersi nel senso che ogni singola opera, quando si sviluppa in rete, consente una serie di gradi di libertà nelle scelte tecniche di base ma è, al contempo, limitata dall'azione vincolante determinata dalle altre opere. Le *Linee Guida* individuavano poi altri vincoli dettati dalle condizioni al contorno dell'intero progetto che si traducono in indirizzi generali attinenti alla preservazione dell'originale ruolo dello Scolmatore in qualità di presidio idraulico della città di Pisa e del basso Valdarno, alla preservazione del sistema ambientale costiero a nord del Canale Scolmatore, alla valutazione degli effetti della dinamica del clima su diversi scenari e infine alla configurazione della linea di costa presso il porto di Livorno;

CHE, in particolare, per quanto attiene alle opere inerenti lo sviluppo del porto di Livorno le *Linee Guida* confermavano che la realizzazione dei programmi di sviluppo del porto costituisce una forte condizione al contorno per la pianificazione delle opere previste dall'accordo e che, nelle more della definizione del Piano Regolatore Portuale, la discussione degli indirizzi di sistema portava a individuare due orizzonti temporali che definiscono una prima e una seconda fase di attuazione dell'accordo, ferma comunque restando la possibilità di rivedere le priorità in ragione del verificarsi della suddetta condizione o del sopraggiungere di nuove condizioni al contorno;

CHE in data 17 novembre 2009 è stato sottoscritto l'accordo di programma per la realizzazione del primo stralcio funzionale del progetto preliminare denominato "Adeguamento idraulico e navigabilità del Canale Scolmatore" finalizzato alla riduzione del rischio idraulico e alla creazione di un collegamento navigabile fra la Darsena Toscana del Porto di Livorno e l'Interporto A. Vespucci, tra Regione Toscana, Autorità di bacino del fiume Arno, Province di Livorno e di Pisa, Comuni di Collesalveti, di Livorno e di Pisa, Ente Parco Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli, Camere di Commercio di Livorno e di Pisa, Autorità Portuale di Livorno ed Interporto A. Vespucci;

[Handwritten signatures and initials]

- in primo luogo il mutato quadro finanziario dell'accordo di programma del 17.11.2009 che ha determinato il Collegio di Vigilanza a richiedere alla Provincia di Pisa di predisporre una rimodulazione del progetto preliminare che tenesse conto delle considerazioni e determinazioni emerse nelle riunioni del Collegio medesimo;
- la necessità di rivedere finalità e contenuti dell'accordo di programma del 17.11.2009, pervenendo ad un nuovo accordo che lo sostituisca e formalizzi le priorità di intervento, come determinatesi in ragione del cambiamento delle condizioni al contorno;
- l'esame del progetto preliminare rimodulato dalla Provincia di Pisa denominato "*Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno*", inviato a tutti i soggetti interessati, che nella sostanza risulta finalizzato a migliorare la funzionalità idraulica del Canale Scolmatore e prevede la costruzione della foce armata. Tale progetto non contrasta con eventuali successive azioni finalizzate alla navigabilità del Canale Scolmatore;
- il raggiungimento di un livello di definizione del profilo di costa, nell'ambito dell'evoluzione degli atti di pianificazione del porto di Livorno, che ha consentito al Collegio di Vigilanza di ritenere prioritaria anche la realizzazione della foce armata del Canale Scolmatore, dando indicazioni in tal senso all'Ente progettista, indicazione contenuta anche negli atti regionali sopra citati e nelle intese istituzionali richiamate;
- la necessità di prevedere che nell'attuazione del progetto si tenga conto degli interventi per rimuovere le situazioni di emergenza dovute all'interramento del porto di Livorno connesse al Canale Scolmatore;
- la necessità di prevedere, quale obiettivo ulteriore dell'accordo di programma, la progettazione degli interventi finalizzati allo sbocco diretto a mare del Canale dei Navicelli, tra cui l'adeguamento del Ponte del Calambrone, per la successiva programmazione delle azioni e delle opere necessarie, compreso il reperimento delle risorse finanziarie a copertura delle stesse;
- la necessità di prevedere il completamento delle opere di messa in sicurezza idraulica in coerenza con gli indirizzi contenuti al riguardo nelle *Indicazioni di carattere generale per il miglioramento della funzionalità idraulica dello Scolmatore*, allegate al presente accordo, elaborate dall'Autorità di bacino del fiume Arno in funzione del cambiamento delle condizioni al contorno, che costituiscono le indicazioni da seguire nella progettazione successiva delle opere di ripristino della funzionalità idraulica del Canale Scolmatore rappresentando, al contempo, un vincolo per la successiva programmazione delle azioni e delle opere necessarie per la sicurezza idraulica, compreso il reperimento delle risorse finanziarie a copertura delle stesse.

Dato atto

CHE il progetto preliminare denominato "*Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno*" è stato sottoposto a valutazione da parte delle strutture tecniche degli Enti sottoscrittori, tramite una conferenza dei servizi che lo ha approvato ed ha, contestualmente, fornito indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni da valutare o recepire nelle successive fasi di progettazione come risulta dai verbali delle sedute del 12/07/2011 e del 10/11/2011;

CHE il costo previsto nel progetto preliminare denominato "*Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno*" predisposto dalla Provincia di Pisa è pari a € 51.000.000,00.

CHE gli enti sottoscrittori il presente accordo di programma, si impegnano a garantire le risorse riportate nella successiva Tabella I.

TABELLA 1 – Risorse Finanziarie	
REGIONE TOSCANA	(€)
Risorse del bilancio regionale	13.000.000,00
Risorse ex accordo di programma fra Ministero dell'Ambiente, Regione Toscana e Autorità di bacino del fiume Arno del 18/02/2005.	22.000.000,00
PROVINCIA di LIVORNO	3.000.000,00
PROVINCIA di PISA	3.000.000,00
COMUNE di LIVORNO	1.500.000,00
COMUNE di PISA	1.500.000,00
COMUNE di COLLESALVETTI	100.000,00
ENTE PARCO MIGLIARINO SAN ROSSORE	0,00
AUTORITA' PORTUALE di LIVORNO	4.000.000,00
CAMERA di COMMERCIO di PISA	1.500.000,00
CAMERA di COMMERCIO di LIVORNO	1.500.000,00
INTERPORTO AMERIGO VESPUCCI	500.000,00
TOTALE	51.600.000,00

Vista la L.R. 40/2010 recante norme per la semplificazione e riordino normativo.

Visto l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e la L.R. 3 settembre 1996 n. 76 e s.m.i. che consentono, attraverso l'approvazione di un accordo di programma di dar corso alla progettazione definitiva ed esecutiva e alla realizzazione del progetto preliminare denominato "Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno".

Vista la L.R. 1 agosto 2011, n. 35 "Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private. Modifiche alla legge regionale 3 settembre 1996, n. 76 (Disciplina degli accordi di programma)".

Vista la D.G.R. 843/2011 con la quale l'intervento di cui al progetto di adeguamento del canale scolmatore d'Arno è stato inserito tra le opere pubbliche di interesse strategico regionale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse.

1.1 - Le premesse costituiscono parte integrante e fondante del presente accordo di programma e rappresentano i presupposti per lo sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva del primo stralcio del progetto preliminare denominato "Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno" e per la sua realizzazione.

1.2- Il progetto preliminare denominato "Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno", va inteso come stralcio funzionale di un progetto più ampio, che non contrasti con il successivo raggiungimento della condizione di navigabilità del Canale Scolmatore e della piena funzionalità idraulica del medesimo e del reticolo idraulico afferente, in coerenza con le *Indicazioni di carattere generale per il miglioramento della funzionalità idraulica dello Scolmatore*.

Art. 2 – Finalità e oggetto dell'accordo di programma.

2.1- Il presente accordo di programma sostituisce integralmente l'accordo di programma sottoscritto in data 17.11.2009, per le motivazioni richiamate nelle premesse.

2.2- Con il presente accordo si provvede alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di cui al primo stralcio del progetto preliminare denominato "**Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno**" redatto dalla Provincia di Pisa, e alla realizzazione delle stesse.

2.3- Le opere e gli interventi di cui al precedente punto 2.2, in coerenza con il progetto preliminare, dovranno:

- a- ripristinare le caratteristiche di funzionalità del Canale Scolmatore riducendo il rischio di insufficienza funzionale del medesimo e contribuendo a ridurre il rischio idraulico dei territori interessati;
- b- realizzare la sistemazione della foce rimuovendo la barra di foce attualmente presente e realizzando una foce armata;
- c- rimuovere le situazioni di emergenza relative all'interramento del porto di Livorno, connesse al canale Scolmatore.

2.4- In coerenza con gli obiettivi di cui al precedente punto 2.3, tenuto conto delle *Indicazioni di carattere generale per il miglioramento della funzionalità idraulica dello Scolmatore* e della necessità di sviluppare, oltre alle opere necessarie per migliorare le condizioni di sicurezza idraulica, la sistemazione della foce del Canale Scolmatore come elemento di salvaguardia idraulica, consentendo un diverso sbocco a mare del Canale Navicelli, in coerenza con il nuovo Piano Regolatore Portuale del porto di Livorno, le Parti concordano e si impegnano a compiere tutte le azioni necessarie al fine di:

- progettare e realizzare gli interventi finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica del Canale Scolmatore nel rispetto delle *Indicazioni* sopra citate, e a individuare le ulteriori azioni necessarie per garantire il raggiungimento degli obiettivi relativi alla sicurezza idraulica, adoperandosi, singolarmente e di concerto, per il reperimento delle risorse necessarie, e provvedendo con successivo atto alla programmazione delle sopracitate azioni;
- progettare gli interventi finalizzati al ~~lo sbocco diretto a mare del Canale dei Navicelli~~, tra cui l'adeguamento del Ponte del Calambrone, adoperandosi, singolarmente e di concerto, per il reperimento delle risorse necessarie, e provvedendo con successivo atto alla programmazione dei sopracitati interventi.

diverso sbocco in ambiente portuale

2.5- Il presente accordo di programma, al fine di dare attuazione agli obiettivi di cui ai precedenti punti 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4, prevede e disciplina:

- a- lo sviluppo progettuale e l'attuazione del progetto preliminare denominato "*Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno*", redatto dalla Provincia di Pisa;
- b- i compiti, le relazioni e gli impegni fra le parti;
- c- i soggetti attuatori;
- d- il finanziamento delle attività e delle opere;
- e- i tempi e le modalità di attuazione;

2.6 Al fine di quanto previsto al punto 2.4, le Parti riconfermano e condividono i contenuti delle *Indicazioni di carattere generale per il miglioramento della funzionalità idraulica dello Scolmatore* che risultano allegate al presente accordo, in modo da formarne parte integrante e sostanziale.

A collection of approximately ten handwritten signatures in black ink, arranged horizontally across the bottom of the page. The signatures vary in style and legibility, representing the different parties to the agreement.

Art. 3 – Impegni, ruoli e funzioni per l'attuazione dell'accordo

3.1- Il coordinamento delle azioni del presente accordo di programma è assunto dalla Regione Toscana.

3.2- Per la Regione Toscana, l'attuazione del presente accordo è affidata al dirigente del Settore Porti commerciali, interporti e porti e approdi turistici che si interfaccia, da una parte, con gli altri Enti firmatari, dall'altra, con le strutture regionali interessate ai finanziamenti.

3.3 – Al fine di non pregiudicare il complessivo raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto 2.4 la provincia di Pisa si impegna a perseguire nella progettazione degli interventi la coerenza con gli indirizzi specifici contenuti nelle *Indicazioni*, provvedendo ad individuare di concerto con i soggetti sottoscrittori gli ulteriori interventi, e adoperandosi, con i sopracitati soggetti, per il reperimento delle risorse necessarie, al fine di procedere con successivi atti alla programmazione degli interventi stessi;

3.4- La Provincia di Pisa assume:

3.4.1- La redazione dei livelli successivi di progettazione, nonché ogni altro adempimento correlato alla sua approvazione. Al fine della maggiore integrazione dei contenuti progettuali con gli aspetti di programmazione portuale e pianificazione urbanistica del porto di Livorno, nonché del rispetto dei tempi attuativi, il gruppo di progettazione, la cui responsabilità farà capo alla Provincia di Pisa, è integrato da almeno un tecnico dell'Autorità Portuale di Livorno e da un tecnico della Regione Toscana con competenze ambientali.

3.4.2- Le funzioni necessarie al compimento del procedimento tecnico-amministrativo per l'autorizzazione della stazione di trattamento degli escavi richiamata nel cronoprogramma di cui al seguente art. 8.

3.4.3- La redazione del relativo studio di impatto ambientale e le funzioni di soggetto proponente ex L.R. 10/2010 relativamente alla procedura di VIA.

3.4.4- Le funzioni di stazione appaltante e quelle necessarie per la realizzazione dei lavori.

3.4.5- L'espletamento delle funzioni connesse all'attività espropriativa.

3.4.6- L'impegno a redigere e trasmettere alla Regione Toscana rapporti di monitoraggio trimestrali sull'andamento del progetto e della sua attuazione evidenziando in particolare lo stato di avanzamento, il rispetto del cronoprogramma di cui al successivo art.8 e la segnalazione tempestiva di eventuali criticità.

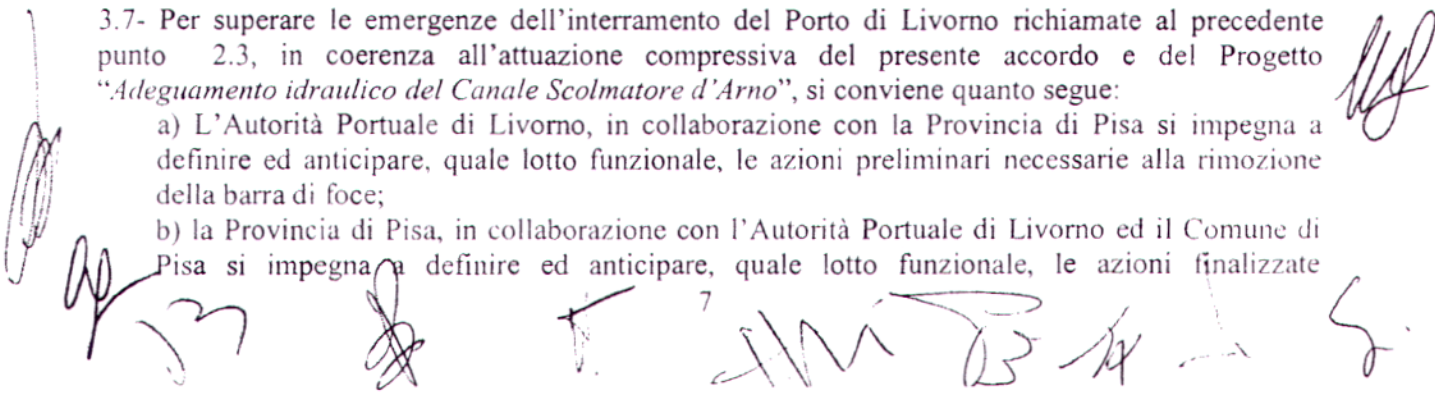
3.5- La Provincia di Pisa e il Comune di Pisa si impegnano a tenere costantemente aggiornate la Regione Toscana e l'Autorità di bacino del fiume Arno, al fine di coordinare la progettazione e gli interventi relativi al Canale dei Navicelli, previsti dall'accordo di programma relativo alla piattaforma del gas sottoscritto in data 19 settembre 2005 con Olt spa;

3.6- La Provincia di Livorno assume il compito della progettazione preliminare degli interventi relativi all'adeguamento del Ponte del Calambrone, al fine di garantire lo sbocco diretto a mare del Canale dei Navicelli, elemento utile per la successiva programmazione delle azioni, compreso il reperimento delle risorse necessarie. Gli oneri per la progettazione preliminare di cui sopra sono stimati in 50.000,00 euro.

3.7- Per superare le emergenze dell'interramento del Porto di Livorno richiamate al precedente punto 2.3, in coerenza all'attuazione compressiva del presente accordo e del Progetto "Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno", si conviene quanto segue:

a) L'Autorità Portuale di Livorno, in collaborazione con la Provincia di Pisa si impegna a definire ed anticipare, quale lotto funzionale, le azioni preliminari necessarie alla rimozione della barra di foce;

b) la Provincia di Pisa, in collaborazione con l'Autorità Portuale di Livorno ed il Comune di Pisa si impegna a definire ed anticipare, quale lotto funzionale, le azioni finalizzate

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the right side, there is a large, stylized signature. Below it, there are several smaller initials and signatures, some appearing to be initials of the signatories mentioned in the text (e.g., 'AS' for the Province of Pisa, 'AP' for the Port Authority of Livorno, and 'C' for the Municipality of Pisa).

all'adeguamento o alla sostituzione dell'attuale opera di "disconnessione" fra Canale Scolmatore e Fosso dei Navicelli;

c) la Regione Toscana, il Comune di Pisa e l'Autorità Portuale di Livorno definiscono un protocollo per la gestione delle opere di "disconnessione", costituite dalle porte vinciane, con la finalità di tenerle normalmente chiuse, salvo esigenze connesse alla navigabilità; detto protocollo da sottoporre al Collegio di Vigilanza entro 4 mesi dall'approvazione del presente accordo.

Le risorse necessarie per l'attuazione del punto 3.7 fanno capo a quelle di cui alla Tabella 1 in premessa.

Art. 4 - Modalità e tempi di attuazione

4.1- Gli Enti incaricati ai sensi del precedente articolo 3, si impegnano a rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma delle azioni di cui all'art. 8 del presente accordo di programma espletando i compiti assegnati negli intervalli temporali indicati. Il cronoprogramma decorre dall'approvazione del presente accordo.

4.2- Le parti condividono l'importanza del rispetto del cronoprogramma di cui al precedente punto 4.1, in riferimento alla tempistica attuativa dell'accordo di programma ed ai vincoli di spesa e di programmazione delle risorse finanziarie a ciò destinate.

4.3- Le parti concordano nel ritenere prioritario l'avvio della progettazione e della costruzione dell'impianto per il trattamento degli escavi già previsto dal progetto preliminare. La progettazione e la realizzazione dell'impianto vengono pertanto considerate azioni autonome nel cronoprogramma d'attuazione, anche se inserite nell'intervento complessivo, da realizzare in seguito all'espletamento di gara d'appalto.

Art. 5 - Impegni finanziari

5.1- Il costo complessivo per la realizzazione del progetto preliminare richiamato al punto 1.2 del presente accordo, è stimato in € 51.000.000,00.

5.2 - La cifra di € 600.000,00 risultante dalla differenza fra le risorse finanziarie totali dell'accordo e il costo complessivo per la realizzazione del progetto preliminare richiamato al punto 1.2 del presente accordo è destinato rispettivamente: all'adeguamento o sostituzione delle opere di disconnessione, attualmente costituite dalle porte vinciane, fra Canale Scolmatore e Fosso dei Navicelli, alla rimozione della barra di foce, e alla progettazione preliminare degli interventi relativi all'adeguamento del ponte sul Calambrone.

5.3- Le parti si impegnano a rispettare gli impegni finanziari a copertura delle azioni previste dal presente accordo di programma, contenuti nella Tabella 1 in premessa.

5.4- Le risorse regionali in tabella comprendono l'impegno di spesa già assunto dalla Regione Toscana a favore della Provincia di Pisa, pari a € 620.000,00 e parzialmente già liquidato. Eventuali economie a seguito dell'aggiudicazione potranno essere utilizzate per la realizzazione del progetto stesso.

5.5- Le parti si impegnano ad adeguare la ripartizione annuale del finanziamento garantito nella Tabella 1, sulla base delle esigenze di impegno delle risorse e di spesa, derivanti dall'avanzamento progettuale e attuativo dell'accordo di programma comunicato dalla Provincia di Pisa; si precisa

*Subito in un
vi
sotto
in
usato
che
ness
il canale
che Navicelli*

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

tuttavia che i decreti di impegno relativi all'intera somma oggetto di finanziamento, o di un eventuale lotto funzionale, dovranno essere assunti prima dell'affidamento dei lavori.

5.6- Ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 3, punto 3.7 a), l'Autorità Portuale di Livorno provvederà a finanziare l'intervento, anticipando quota parte delle risorse finanziarie previste nell'accordo, messe a disposizione dall'Autorità Portuale stessa.

Art. 6 – Collegio di Vigilanza

6.1- Il Collegio di Vigilanza ai sensi dell'art. 34 del D.lg. 267/2000 è composto dal Presidente della Giunta Regionale, dai Presidenti delle Province di Livorno e di Pisa, dai Sindaci dei Comuni di Livorno e di Pisa, dal Presidente dell'Autorità Portuale di Livorno, dai Presidenti delle Camere di Commercio di Pisa e di Livorno, dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Arno, o loro delegati.

Sono altresì invitati permanenti alle sedute del Collegio il Presidente dell'Ente Parco Regionale San Rossore Migliarino Massaciuccoli, il Presidente dell'Interporto Vespucci e il Sindaco del Comune di Collesalveti, o loro delegati.

6.2 Il collegio di Vigilanza è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.

6.3 - Il Collegio esercita le seguenti funzioni:

- 1) vigila sul puntuale adempimento dell'accordo;
- 2) può chiedere documenti ed informazioni alle Amministrazioni partecipanti, convocarne i funzionari ed i rappresentanti, disporre ispezioni;
- 3) adotta ogni necessaria determinazione idonea a superare difficoltà e problemi inerenti l'attuazione dell'accordo.

6.4- In caso di inerzia o ritardo nell'adempimento degli impegni previsti dall'accordo, il Collegio di Vigilanza invita il soggetto inadempiente a provvedere entro un termine stabilito dal Collegio stesso.

Art. 7 - Responsabile del Procedimento

7.1- Ai sensi dell'art. 12 comma 6, della L.R. 76/96 è individuato quale responsabile dell'attuazione dell'accordo di programma il dirigente del Settore Porti commerciali, interporti e porti e approdi turistici della Regione Toscana.

Il responsabile ha i seguenti compiti:


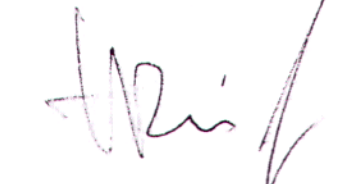


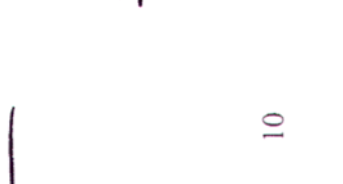



- 1) svolge le funzioni di segretario del Collegio di Vigilanza e provvede alla verbalizzazione delle sedute del Collegio stesso;
- 2) mantiene gli opportuni contatti con gli uffici e le strutture tecniche degli Enti e delle Amministrazioni partecipanti all'accordo, ponendo in essere ogni attività utile ai fini del coordinamento delle azioni;
- 3) segnala al Collegio di Vigilanza eventuali difficoltà e problemi inerenti l'attuazione dell'accordo;
- 4) riferisce periodicamente al Collegio di Vigilanza sullo stato di attuazione dell'accordo.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are of various styles, some appearing to be initials or short names, and are scattered across the width of the page.

Art. 8 – Cronoprogramma attuativo delle azioni.

Il cronoprogramma è quello del Doc. 6 del progetto denominato "Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno" redatto dalla Provincia di Pisa.

AZIONE	CRONOPROGRAMMA SINTETICO DELLE AZIONI																							
	2009			2010			2011			2012			2013			2014			2015			2016		
Progettazione	Progetto preliminare per il "Canale Scolmatore d'Arno"			Progetto preliminare per il "Canale Scolmatore d'Arno"			Progetto preliminare per il "Canale Scolmatore d'Arno"			Progetto preliminare per il "Canale Scolmatore d'Arno"			Progetto preliminare per il "Canale Scolmatore d'Arno"			Progetto preliminare per il "Canale Scolmatore d'Arno"			Progetto preliminare per il "Canale Scolmatore d'Arno"			Progetto preliminare per il "Canale Scolmatore d'Arno"		
Approvazione	Procedimento di VIA (Impugnazione)			Procedimento di VIA (Impugnazione)			Procedimento di VIA (Impugnazione)			Procedimento di VIA (Impugnazione)			Procedimento di VIA (Impugnazione)			Procedimento di VIA (Impugnazione)			Procedimento di VIA (Impugnazione)			Procedimento di VIA (Impugnazione)		
Lavori	Lavori di scavo e posa in opera			Lavori di scavo e posa in opera			Lavori di scavo e posa in opera			Lavori di scavo e posa in opera			Lavori di scavo e posa in opera			Lavori di scavo e posa in opera			Lavori di scavo e posa in opera			Lavori di scavo e posa in opera		


 Letto, confermato e sottoscritto
 Firenze, 11 gennaio 2012








per la Regione Toscana

Franco Berni

per l'Autorità di Bacino del fiume Arno

Gianni

per la Provincia di Livorno

Luigi

per la Provincia di Pisa

Antonio

per il Comune di Collesalveti

Gianni

per il Comune di Livorno

Paolo

per il Comune di Pisa

Luigi

per l'Ente Parco Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli

Luigi

per la Camera di Commercio di Livorno

Luigi

per la Camera di Commercio di Pisa

Valter

per l'Autorità Portuale di Livorno

Luigi

per l'Interporto Amerigo Vespucci

Marco

CHE tale accordo:

- prevedeva che l'intero progetto preliminare denominato "*Adeguamento idraulico e navigabilità del Canale Scolmatore*" dovesse essere inteso come primo stralcio funzionale di un progetto più ampio, in attesa dell'attuazione del Piano Regolatore Portuale del porto di Livorno, che nei primi lineamenti individuava come strategica e indispensabile la realizzazione di una diga sulla sponda livornese in sinistra idraulica dello Scolmatore, con realizzazione di una foce armata dello stesso Scolmatore e diverso sbocco del canale dei Navicelli nell'ambito portuale livornese, diverso dall'attuale;
- individuava il primo lotto funzionale di interventi per l'adeguamento idraulico e la navigabilità di un tratto di canale Scolmatore e prevedeva la redazione del progetto definitivo del medesimo e la sua conseguente realizzazione;

Visto

CHE con Risoluzione n. 49 approvata nella seduta del Consiglio Regionale del 29 giugno 2011 è stato approvato il PRS 2011-2015 della Regione Toscana che prevede nell'ambito dell'implementazione della messa in sicurezza dello Scolmatore, con particolare riferimento agli escavi dei fondali finalizzati anche alla navigabilità, la realizzazione della foce armata quale opera necessaria per evitare l'insabbiamento del porto di Livorno;

CHE in data 11 luglio 2008 è stato sottoscritto tra Regione Toscana, Comune di Livorno, Provincia di Livorno e Autorità Portuale di Livorno l'accordo procedimentale ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, per il Piano Regolatore Portuale del Porto di Livorno;

CHE in data 16 giugno 2011 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro fra Governo e Regione Toscana, per il congiunto coordinamento e la realizzazione delle infrastrutture strategiche con indicazione delle principali priorità del territorio toscano tra cui lo Scolmatore d'Arno per cui viene confermata la necessità di sviluppare, oltre alle opere necessarie per migliorare le condizioni di sicurezza idraulica, la sistemazione della foce del Canale Scolmatore come elemento di salvaguardia idraulica, consentendo un diverso sbocco a mare del canale Navicelli, in coerenza con il nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto di Livorno e in linea con le esigenze di navigabilità;

CHE in data 24 giugno 2011 è stato sottoscritto l'accordo di programma tra Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno ed Autorità Portuale di Livorno per la definizione delle azioni strategiche a risoluzione dei problemi del porto di Livorno, nel quale si conferma la necessità di sviluppare, oltre alle opere necessarie per migliorare le condizioni di sicurezza idraulica, la sistemazione della foce del canale Scolmatore come elemento di salvaguardia idraulica, consentendo un diverso sbocco a mare del canale Navicelli, in coerenza con il nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto di Livorno, oggi ormai in fase di definizione;

Preso atto



delle considerazioni emerse e delle determinazioni prese nel corso delle riunioni del Collegio di Vigilanza dell'accordo di Programma del 17.11.2009, rispettivamente nelle sedute del 15.11.2010, 08.02.2011, 01.06.2011 e delle indicazioni del gruppo tecnico incaricato degli opportuni approfondimenti, riassumibili in una serie di elementi che hanno determinato un cambiamento delle condizioni al contorno, rispetto a quelle poste a fondamento dell'accordo di programma del 17 novembre 2009, ossia:

REGIONE TOSCANA

ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi dell'Art. 34 del D. Lgs n. 18 agosto 2000, n. 267,
e della L.R. n. 76/96 e s.m.i.

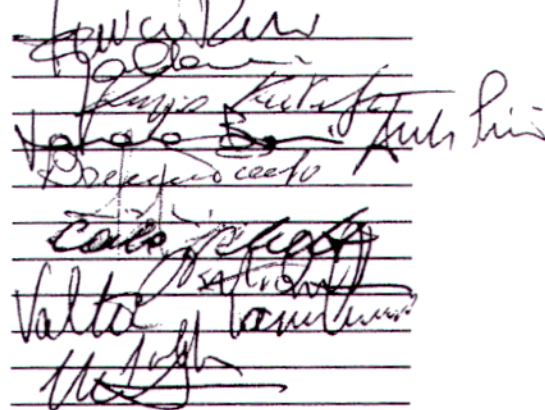
**PER LA REALIZZAZIONE DEL PRIMO STRALCIO FUNZIONALE DEL PROGETTO
PRELIMINARE DENOMINATO "ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL CANALE
SCOLMATORE D'ARNO" FINALIZZATO AL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA'
DEL CANALE E ALLA REALIZZAZIONE DELLA FOCE ARMATA.**

VERBALE DELLA CONFERENZA ISTRUTTORIA

Il giorno 11 del mese di gennaio 2012 , alle ore 13, presso la Presidenza della Regione Toscana, sala Pegaso, piazza Duomo 10, Firenze 50122, in rappresentanza e alla presenza:

della Regione Toscana,
dell'Autorità di Bacino del fiume Arno,
della Provincia di Livorno,
ella Provincia di Pisa,
del Comune di Collesalveti,
del Comune di Livorno,
del Comune di Pisa,
dell'Ente Parco Migliarino - San Rossore – Massaciuccoli
della Camera di Commercio di Livorno,
della Camera di Commercio di Pisa,
dell'Autorità Portuale di Livorno,
dell'Interporto A. Vespucci,

il Presidente Enrico Rossi



si è tenuta la conferenza istruttoria ai sensi dell'art. 8 della L.R. 76/96 per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione DEL PRIMO STRALCIO FUNZIONALE DEL PROGETTO PRELIMINARE DENOMINATO "ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL CANALE SCOLMATORE D'ARNO" FINALIZZATO AL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DEL CANALE E ALLA REALIZZAZIONE DELLA FOCE ARMATA.

Premesso che la Provincia di Pisa ha redatto il progetto preliminare denominato "Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno", che è stato sottoposto a valutazione da parte delle strutture tecniche degli Enti sottoscrittori, tramite una conferenza dei servizi che ha espresso parere favorevole ed ha, contestualmente, fornito indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni per le successive fasi di progettazione, come risulta dai verbali delle sedute del 01/07/2011, 12/07/2011 e del 10/11/2011;

Preso atto che con D.G.R. n. 1105 del 05.12.2011, la Giunta Regionale:

- ha approvato le finalità dell'Accordo di Programma per la realizzazione del primo stralcio funzionale del progetto preliminare denominato "adeguamento idraulico del canale scolmatore d'Arno" finalizzato al ripristino della funzionalità del canale e alla realizzazione della foce armata, che sostituirà il precedente accordo sottoscritto in data 17/11/2009, in coerenza con gli indirizzi e le richieste emersi nei collegi di vigilanza e nella successiva conferenza dei servizi fra le strutture tecniche dei sottoscrittori che ha espresso parere favorevole;
- ha autorizzato a parteciparvi, in rappresentanza della Regione, il Presidente o suo delegato, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 64 del 5/5/2010;
- ha individuato nella Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità – Settori Porti commerciali, interporti e porti e approdi turistici – la struttura organizzativa regionale responsabile del procedimento;

Visto lo schema di Accordo di Programma (allegato A), le cui finalità sono state approvate con DGR n. 1105 del 05.12.2011 e dato atto che in attuazione del presente Accordo si provvederà alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento denominato "adeguamento idraulico del canale scolmatore d'Arno" e alla realizzazione delle relative opere, secondo il cronoprogramma stabilito dall'accordo medesimo (articolo 8);

Dato atto che la Regione Toscana ha promosso la convocazione della conferenza istruttoria e la sottoscrizione dell'Accordo di Programma in oggetto, con nota del Presidente Enrico Rossi protocollo n. 3151163/A.30.110 del 15/12/2011 ai sensi dell' art. 8 della L.R. 76/96;

I CONVENUTI:

- visto il testo dell'Accordo di Programma;
- accertato che l'oggetto dell'Accordo di Programma è la realizzazione del primo stralcio funzionale del progetto preliminare denominato "ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL CANALE SCOLMATORE D'ARNO" finalizzato al ripristino della funzionalità del canale e alla realizzazione della foce armata;
- dato atto che ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 76 il Collegio di Vigilanza è composto da un numero di membri non superiore a nove fra le amministrazioni interessate, e sarà così costituito:
 1. dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato che lo presiede;
 2. dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del fiume Arno;
 3. dal Presidente della Provincia di Livorno;
 4. dal Presidente della Provincia di Pisa;
 5. dal Sindaco del Comune di Livorno;
 6. dal Sindaco del Comune di Pisa;
 7. dal Presidente della Camera di Commercio di Livorno;
 8. dal Presidente della Camera di Commercio di Pisa;
 9. dal Presidente dell'Autorità Portuale di Livorno.

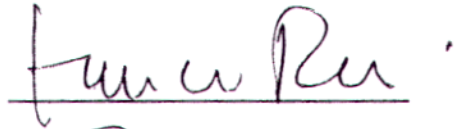
PRESO ATTO di quanto sopra e degli interventi dei convenuti si stabilisce:

- di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

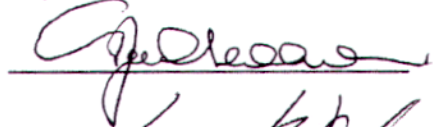
- di allegare il presente verbale all'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. 76/96.

Letto, approvato e sottoscritto.

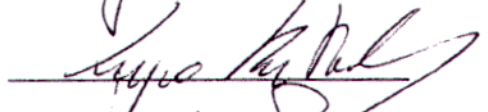
Per la Regione Toscana



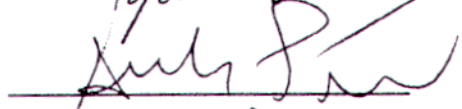
Per l'Autorità di Bacino del fiume Arno



Per la Provincia di Livorno



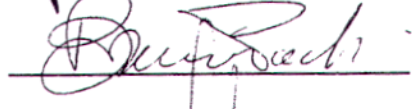
Per la Provincia di Pisa



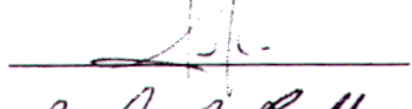
Per il Comune di Collesalveti



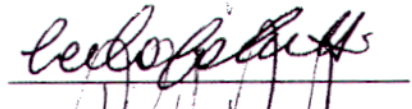
Per il Comune di Livorno




Per il Comune di Pisa



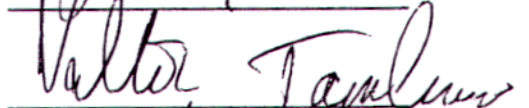
Per l'Ente Parco Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli



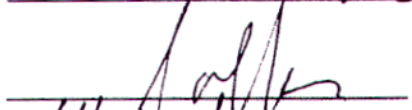
Per la Camera di Commercio di Livorno



Per la Camera di Commercio di Pisa



Per l'Autorità Portuale di Livorno



Per l'Interporto A. Vespucci

